AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

USA 2020: SOSTENITORI TRUMP ASSALTANO CONGRESSO. SCONTRI CON LA POLIZIA, MORTA UNA DONNA

6 Gennaio 2021



ROMA – Un assalto senza precedenti: Capitol Hill in lockdown dopo che migliaia di fan di Donald Trump hanno circondato il Parlamento salendo anche sulle gradinate e le balconate mentre era in corso la certificazione della vittoria di Joe Biden. La tensione è altissima e la polizia ha usato anche i lacrimogeni, dopo che gli appelli a disperdersi sono caduti nel vuoto.

Una manifestante è morta dopo essere stata colpita da un colpo d'arma da fuoco al petto. Lo riferisce la Cnn citando due fonti a conoscenza dell'episodio.

Gli agenti hanno disinnescato due ordigni, due tubi bomba, piazzati dai manifestanti uno negli uffici del Comitato nazionale repubblicano e uno al Campidoglio. Tredici persone sono state arrestate: le autorità hanno recuperato almeno 5 armi da fuoco

Con un'azione senza precedenti, i fan di Donald Trump hanno fatto irruzione dentro Capitol Hill per protestare contro la certificazione della vittoria di Biden. All'interno di Capitol Hill dopo l'irruzione dei fan di Donald Trump ci sono stati alcuni confronti violenti, e uno con armi alla mano all'ingresso della Camera. Lo riferisce la Cnn.

La polizia non è stata in grado di fermarli, nonostante da giorni si temesse una escalation della protesta. Poco prima la polizia di Washington aveva evacuato due edifici governativi, il Madison e il Cannon Building, dopo che i sostenitori di Trump avevano cercato di fare irruzione.

Le immagini arrivate dalle stanze delle democrazia Usa raccontano di spari, scontri con la polizia, gas lacrimogeni, diversi feriti. Gli agenti all'interno dell'edificio hanno dovuto estratte le armi per proteggere i parlamentari: hanno dovuto indossare

la maschera anti gas e restare distesi a terra, prima che il Campidoglio entrasse in lockdown e fosse evacuato. Per fermare la rivolta sono dovuti intervenire la Guardia Nazionale, il Secret Service e lo Swat Team dell'Fbi. Solo alle 23 (ora italiana) gli agenti speciali dell'Atf hanno iniziato la perlustrazione del Congresso per verificare se fossero ancora manifestanti all'interno dell'edificio. Alle 23.45 la conferma: il Congresso è di nuovo in sicurezza.

Il primo bilancio parla di una manifestante morta per un colpo d'arma da fuoco. Anche diversi agenti sono rimasti feriti nelle proteste e uno è stato trasporto in ospedale. A Washington è scattato il coprifuoco, mentre gli agenti hanno anche disinnescato due ordigni, due tubi bomba, piazzati dai manifestanti uno negli uffici del Comitato nazionale repubblicano e uno al Campidoglio. Tredici persone sono state arrestate: le autorità hanno recuperato almeno 5 armi da fuoco.

Joe Biden ha definito quanto accaduto "un assalto e una minaccia senza precedenti alla nostra democrazia". Poi la richiesta a Trump: "Vada in tv e chieda la fine dell'assedio". Trump ha immediatamente postato sui suoi canali social un video in cui ha invitato i suoi sostenitori a interrompere la protesta: "So che siete feriti, è stata un'elezione che ci è stata rubata ma dobbiamo avere la pace, vi amiamo, andate a casa", ha detto. "Non vogliamo che nessuno si faccia male", ha aggiunto nel video, rivolgendosi appunto ai sostenitori violenti che hanno assaltato il Campidoglio a Washington. Le scene di caos "non rappresentano quello che siamo, non è la vera America", ha aggiunto Joe Biden, puntando il dito contro "un piccolo gruppo di estremisti" che ha provocato " disordine al limite della sedizione".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli